

Bolla Papale di Nomina

Francesco Vescovo e Servo dei Servi di Dio

Al diletto figlio Marco Tasca, membro dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, già Ministro Generale di detto Ordine, finora docente di psicologia e di teologia pastorale presso l'Istituto di Sant'Antonio e il Seminario Maggiore di Padova, eletto Arcivescovo della Chiesa Metropolitana di Genova, salute e Apostolica Benedizione.

Il Signore Gesù, inviando i Discepoli a predicare il Regno dei Cieli, disse di non procurarsi: “né sacca da viaggio, né due tuniche (Mt 10,10) né altre cose superflue, insegnando così chiaramente la fiducia nella Divina Provvidenza.

Fedele imitatore, il Poverello d'Assisi esortava i suoi compagni a fare altrettanto.

Considerando diligentemente tutto ciò, in questo particolare momento ci sforziamo secondo il volere di Cristo di guidare la Chiesa, per divina volontà a Noi affidata, e di eleggere per essa un Vescovo idoneo.

Poiché, dopo la rinuncia del Venerabile nostro fratello Angelo Bagnasco, Cardinale di Santa Romana Chiesa, l'antica e illustre Arcidiocesi di Genova, ricca di storia, è ora priva del suo legittimo Pastore, abbiamo ritenuto di eleggere te, diletto figlio, del quale conosciamo la vita spirituale e il fedele adempimento dei vari incarichi a te affidati, soprattutto nell'ambito del tuo Ordine che hai guidato con prudenza per dodici anni, con egregie doti, ornato di virtù ed esperto nelle cose divine ed umane. Per questo riteniamo che tu sia eletto Pastore.

Pertanto, udito il voto della Congregazione per i Vescovi, con la nostra Apostolica potestà ti costituiamo Arcivescovo Metropolita della Chiesa di Genova con i diritti propri di questo Ufficio e i relativi doveri.

È necessario anzitutto che tu emetta la Professione di Fede e il giuramento di fedeltà a Noi e ai Nostri Successori secondo le formule stabilite.

Successivamente riceverai l'Ordinazione Episcopale fuori di Roma ovunque tu voglia, da qualsiasi Vescovo cattolico secondo le legge liturgiche stabilite. Inoltre renderai note al Clero e al Popolo della Tua Arcidiocesi queste Nostre Lettere affinché tutti, fin dall'inizio, riconoscano il loro Pastore, lo accolgano degnamente e lo ascoltino con ossequio.

In ultimo affidiamo te, figlio diletto che inizi il tuo ministero, e gli uomini cui sei mandato alla tutela della Beata Vergine Maria della Guardia e all'intercessione di San Francesco d'Assisi che “onorava la Madre di Cristo con ineffabile amore” (2 Cel II, 150).

Dato a Roma, in Laterano, il giorno 8 del mese di maggio, nell'anno del Signore 2020, ottavo del Nostro Pontificato.

Francesco